7. Uffici elettorali

Principio

Nelle elezioni comunali l'ufficio elettorale:
– registra anticipatamente la carta di legittimazione di voto;
– esegue i lavori preparatori la domenica mattina;
– presiede le operazioni di voto nel Comune;
– assicura la regolarità delle operazioni elettorali;
– decide sulle questioni sottoposte dai delegati.

Lo spoglio delle schede per le elezioni comunali avviene a livello cantonale.

art. 20 LEDP

Lo spoglio delle schede per l'elezione del Sindaco, per l'elezione complementare di uno o due Municipali o di un Consigliere comunale avviene a livello comunale.
L'ufficio elettorale:
– registra anticipatamente la carta di legittimazione di voto;
– esegue i lavori preparatori la domenica mattina;
– si pronuncia sulla validità delle schede;
– esegue la ricapitolazione e la proclamazione dei risultati;
– tiene il verbale delle operazioni di voto e di spoglio e allestisce l'elenco dei votanti.

1. Costituzione

Composizione

art. 21 cpv. 1 LEDP

I presidenti, i membri e i supplenti dell'ufficio elettorale sono designati dal Municipio considerando la rappresentanza dei diversi gruppi politici.

Nota bene

Si consiglia di definire la composizione degli uffici elettorali con largo anticipo in modo tale da consentire le attività di conteggio delle schede ricevute dalla tipografia e la registrazione anticipata della carta di legittimazione di voto per le schede votate per corrispondenza. L'ufficio elettorale allestisce un verbale delle schede ricevute dalla tipografia indicando quelle destinate agli aventi diritto per il voto per corrispondenza, quelle per l'ufficio elettorale e quelle consegnate alla cancelleria comunale per eventuali richieste di sostituzione poiché danneggiate, smarrite, ecc.

art. 21 cpv. 1 e 2 LEDP

L'ufficio elettorale si compone di un presidente, due membri e tre supplenti; le cariche sono obbligatorie.

art. 11 RALEDP

L'intervento dei supplenti è disciplinato dall'ufficio elettorale, ritenuto che non è ammessa la presenza contemporanea del membro e del suo supplente.

Nel caso di più uffici elettorali è auspicabile che, sul numero complessivo degli uffici, tutti i gruppi siano rappresentati proporzionalmente in modo da evitare l'istituzione di uffici elettorali composti da membri di un solo gruppo politico.

art. 10 RALEDP

Il Municipio, prima dell'apertura delle operazioni di voto, informa tutti gli interessati e il rappresentante di ogni lista sulla composizione degli uffici elettorali, includendo l'indicazione dei supplenti.

Ufficio elettorale incompleto

art. 13 RALEDP

Il presidente dell'ufficio elettorale ha la facoltà di assumere altri cittadini del Comune qualora l'ufficio elettorale risultasse incompleto all'apertura delle operazioni di voto.

Numero degli uffici elettorali

art. 22 LEDP

Il Municipio fissa, mediante risoluzione da pubblicare all'albo, il numero degli uffici elettorali, tenendo conto delle frazioni, dei quartieri o dei circondari e del numero degli iscritti in catalogo elettorale.

art. 9 RALEDP

Il numero degli uffici elettorali deve essere comunicato entro i termini indicati dalla Cancelleria dello Stato.

Ufficio elettorale principale

art. 22 cpv. 4 LEDP

Nei Comuni con più uffici, il Municipio designa l'ufficio elettorale principale. Nel caso di elezioni a spoglio comunale, l'ufficio elettorale principale stabilisce il risultato complessivo del Comune e modifica eventuali errori di conteggio dei voti, rifacendo lo spoglio delle schede.

Commento

La legge non impedisce al candidato alla carica di Sindaco di far parte dell'ufficio elettorale. È auspicabile che, per ovvie ragioni, durante le operazioni di spoglio delle schede il candidato sia sostituito dal membro supplente dell'ufficio elettorale.

Delegati dei gruppi e supplenti

art. 23 LEDP
art. 15 RALEDP

I gruppi che hanno depositato una lista hanno il diritto di essere rappresentati e di designare un delegato e un suo supplente per ogni ufficio elettorale.

I delegati hanno diritto di:
– assistere alla registrazione anticipata della carta di legittimazione di voto, ai lavori preparatori della domenica mattina dell'elezione ed a tutte le operazioni di voto;
– rilevare eventuali irregolarità e chiedere rimedio all'ufficio elettorale;
– firmare il verbale.

art. 15 cpv. 3 RALEDP

Tre giorni prima delle operazioni di voto i gruppi comunicano per iscritto al Municipio i nomi dei delegati e dei supplenti, gli orari di presenza e l'ufficio elettorale per il quale sono designati. Il Municipio informa gli uffici elettorali interessati. È raccomandabile tuttavia che i gruppi comunicano i nominativi dei delegati e dei supplenti al Municipio con largo anticipo per consentire loro di assistere alla registrazione anticipata della carta di legittimazione di voto.

La legge non pone limitazioni per quanto riguarda il domicilio, la cittadinanza o l'età del delegato e del supplente.

art. 15 cpv. 2 RALEDP

Nelle decisioni dell'ufficio elettorale **i delegati o i loro supplenti non hanno il diritto di voto**.

art. 14 cpv. 1 lett. e RALEDP

Le osservazioni dei delegati o dei loro supplenti sono registrate a verbale.

Mantenimento dell'ordine

art. 20 cpv. 4 LEDP

L'ufficio elettorale può chiedere l'assistenza degli uscieri, degli agenti comunali e se necessario della polizia cantonale per il mantenimento dell'ordine.

Divieto di filmare e di fotografare, di usare cellulari, social network e di svolgere attività di propaganda elettorale

Durante la registrazione della sola carta di legittimazione di voto, negli orari di apertura del voto al seggio elettorale e durante i lavori preparatori per lo spoglio non è ammesso l'uso di cellulari, di social network (facebook, twitter, ecc.) come pure filmare e/o scattare fotografie da parte di Presidenti e membri degli uffici elettorali, di delegati di partito, di personale amministrativo o di terze persone.
La legge **non** permette la propaganda elettorale negli uffici elettorali.

Commento

L'ufficio elettorale, sulla base della sua competenza generale di vigilanza sulle operazioni di voto, ha la facoltà di decidere se eccezionalmente permettere ai mezzi d'informazione di accedere agli uffici elettorali per filmare o scattare fotografie. Le operazioni di voto **non** devono essere intralciate e il segreto del voto dovrà essere garantito.

2. Operazioni di voto

Giorni e orari di voto

art. 27 LEDP

I giorni e gli orari di apertura degli uffici elettorali sono fissati dal Municipio. Gli uffici elettorali possono essere aperti a partire dal **giovedì precedente l'elezione**. In tutti i Comuni, gli uffici elettorali devono essere aperti al minimo quattro ore, di cui almeno due la domenica tra le 10.00 e le 12.00 e una il venerdì o il sabato.

Gli elettori che si trovano nel locale di voto alla chiusura delle operazioni di voto, devono essere ammessi a votare.

Nota bene

È pendente il messaggio governativo n. 7150 del 25 novembre 2015 che propone la riduzione dei giorni e degli orari di voto. La proposta di modifica prospetta l'apertura degli uffici elettorali per le elezioni **solo la domenica dalle ore 10.00 a mezzogiorno**, lasciando ai Comuni la libertà di aprire gli uffici elettorali a partire dal giovedì precedente.

Materiale di voto e cabine elettorali

Durante le operazioni di voto, le schede ufficiali non sono depositate nelle cabine elettorali ma sono custodite dall'ufficio elettorale, lasciandole nelle cassette.
Le schede ufficiali sono estratte dalle cassette unicamente all'occorrenza (consegna delle schede all'elettore, sostituzione di schede compilate in modo errato, eccetera).

È opportuno prevedere nelle cabine elettorali un adeguato numero di penne nere per l'espressione del voto, di elenchi candidati e di istruzioni di voto.

3. Lavori preparatori

art. 38 cpv. 5 lett. a LEDP

L'apertura delle buste di trasmissione per il voto per corrispondenza e la registrazione della carta di legittimazione sono ammesse nei giorni precedenti la data dell'elezione.

I lavori preparatori in vista dello spoglio delle schede possono essere anticipati **solo la domenica mattina dell'elezione**.

art. 38 cpv. 5 lett. b, c e cpv. 6 LEDP

Sono autorizzate le seguenti attività:

– l'**apertura delle buste interne** contenenti le schede votate;
– la **numerazione**, compresa **l'apposizione del timbro**, sulle schede votate.

La legge non pone limitazione sugli orari d'inizio dei lavori preparatori. Gli uffici elettorali denominati «Corrispondenza» e quelli del voto al seggio possono iniziare le attività di preparazione delle schede già di primo mattino. Le schede votate al seggio la domenica sono preparate alla chiusura delle operazioni di voto.

Nota bene

Le operazioni di preparazione delle schede avvengono in un locale appositamente destinato ed a porte chiuse, alla presenza dell'ufficio elettorale, del personale amministrativo e dei delegati di partito. Tali attività non possono svolgersi nei locali di voto durante l'apertura degli uffici elettorali.
L'ufficio elettorale sorveglia affinché le schede ufficiali non siano aperte e non siano manomesse.

Attività degli uffici elettorali

L'ufficio elettorale è responsabile della registrazione anticipata della sola carta di legittimazione di voto, dei lavori preparatori, delle operazioni di voto e della preparazione schede votate da inserire nelle cassette. Assicura la regolarità di tali attività. A tutte queste attività deve essere concessa ai delegati di partito la facoltà di assistere. L'ufficio elettorale deve mettere in atto i provvedimenti necessari per evitare abusi e per garantire la segretezza del voto. L'ufficio elettorale custodisce il materiale di voto in luogo sicuro.

art. 33 cpv. 6 RALEDP

Il Sindaco conserva le buste di trasmissione chiuse e sotto custodia e le consegna all'ufficio elettorale che procede alle attività di sua competenza.

Nota bene

I componenti gli uffici elettorali possono essere i medesimi per la registrazione del voto per corrispondenza e del voto al seggio purché le operazioni di registrazione del voto per corrispondenza non avvengano contemporaneamente con le operazioni di voto ai seggi.

Timbratura schede votate

Le schede sono timbrate la domenica dell'elezione, utilizzando il timbro in gomma a disposizione di ogni ufficio elettorale (solo inchiostro di colore rosso). Le schede votate per corrispondenza sono timbrate al momento dell'apertura delle buste interne mentre quelle votate all'ufficio elettorale prima di infilarle nell'urna.

Circondari elettorali comunali

Se i partiti per l'elezione del Consiglio comunale hanno suddiviso le candidature per circondari elettorali, le schede votate per corrispondenza sono da inserire **obbligatoriamente** nelle cassette del rispettivo circondario.

Schede contestate

Le **Schede contestate** dall'ufficio elettorale sono inserite nell'apposita busta e sono allegate alle schede votate.

Possibili casi di schede contestate

Esempi:
– carta di legittimazione non firmata;
– carta di legittimazione con firma falsa;
– busta di trasmissione non ufficiale;
– busta: indizi di manomissione;
– schede non ufficiali (schede facsimile, schede di altra votazione o altro materiale, ecc.);
– schede inserite in buste non ufficiali;
– due o più schede votate per il medesimo potere da eleggere;
– schede che portano segni di riconoscimento (sull'esterno della scheda);
– voto accompagnato contestato;
– ecc.

Numerazione schede contestate

Le schede contestate sono **numerate (in ultimo)**: i motivi di contestazione figurano con una nota a verbale (p.es. scheda n. 516 carta di legittimazione non firmata, scheda n. 517 non ufficiale (facsimile), ecc.).
Alle schede contestate non è allegata la carta di legittimazione di voto: fanno stato le indicazioni contenute nel verbale, firmato dall'ufficio elettorale e dai delegati di partito, tranne per i casi nei quali vi siano indizi di manomissione e di firma falsa. La documentazione (carta di legittimazione di voto) è tenuta a disposizione dell'Uf-

ficio cantonale di accertamento. Il numero complessivo delle schede contestate per il Municipio e per il Consiglio comunale è indicato nel rispettivo verbale compilato dall'ufficio elettorale.

Le schede contestate sono decise dagli Uffici cantonali di spoglio.

Sospensione delle operazioni di voto, custodia delle schede e dell'elenco votanti

art. 28 LEDP
art. 21 RALEDP

Durante la sospensione delle operazioni di voto, il materiale di voto, unitamente alle schede votate per corrispondenza, deve essere depositato in luogo sicuro.
Ad ogni sospensione le urne vengono aperte: le schede sono conteggiate per verificarne la corrispondenza con il numero dei votanti e, insieme all'elenco dei votanti, sono rinchiuse in un plico sigillato, firmato dai membri dell'ufficio elettorale e dai delegati dei gruppi. Le schede non votate rimangono nelle rispettive cassette, che devono essere chiuse a chiave e sigillate.

Compiti degli uffici elettorali

art. 40 LEDP
art. 35 RALEDP

Al termine delle operazioni di voto e dei lavori preparatori, il giorno di domenica alle ore 12.00, il locale di voto di ogni ufficio elettorale comunale è chiuso; rimangono unicamente i membri dell'ufficio, i segretari, il personale ausiliario designato dal Municipio e i delegati dei gruppi.

L'ufficio elettorale procede a:

1. contare le schede rinvenute nell'urna e quelle votate per corrispondenza, senza aprirle;
2. controllare che il numero delle schede corrisponda all'elenco dei votanti;
3. indicare nel verbale il numero delle schede rinvenute nell'urna e quelle votate per corrispondenza.
4. numerare le schede votate, comprese quelle contestate;
5. riunire le schede in plichi da 50 e riporle, unitamente a una copia del verbale e dell'elenco dei votanti, nelle rispettive cassette;
6. inserire nell'apposita busta le eventuali schede contestate dall'ufficio elettorale.

Nota bene

Per ogni ufficio elettorale **il numero massimo di schede votate da inserire nelle cassette è stabilito della Cancelleria dello Stato**, secondo specifiche direttive.
Le schede non votate rimangono depositate presso il Municipio sino al momento in cui i risultati sono definitivi.

7. chiudere le cassette a chiave e sigillarle. La chiave deve essere consegnata alla pattuglia di polizia.

È assolutamente necessario che le operazioni sopra descritte siano eseguite da ogni ufficio elettorale rapidamente per permettere una tempestiva trasmissione del materiale all'Ufficio cantonale di spoglio.

Verbale delle operazioni di voto ed elenco votanti

art. 14 RALEDP

Il verbale contiene:

a) la composizione dell'ufficio elettorale, inclusi i segretari;
b) il cognome e il nome dei delegati dei gruppi;
c) il numero degli iscritti in catalogo, i votanti al seggio e per corrispondenza;
d) lo svolgimento cronologico delle operazioni di voto;
e) le osservazioni e le contestazioni dei membri dell'ufficio elettorale e dei delegati dei gruppi;
f) le decisioni dell'ufficio elettorale succintamente motivate.

Il verbale, con i relativi annessi, è firmato dai membri dell'ufficio elettorale, dal segretario e dai delegati.

I cittadini che partecipano all'elezione sono iscritti con una numerazione progressiva nell'elenco dei votanti con cognome, nome, paternità e, se necessario, data completa di nascita. Per le aventi diritto coniugate o vedove, il nome del coniuge sostituisce la paternità. Sono inoltre previste le colonne con la menzione «ha votato per il Municipio» e «ha votato per il Consiglio comunale».

Nella colonna «osservazioni» deve essere indicato:

– l'elettore che ha votato per corrispondenza o accompagnato; in questo caso deve essere pure menzionato l'accompagnatore;
– il nome di chi ha sbagliato a votare ed ha ricevuto una nuova scheda.

La prima copia del verbale e dell'elenco votanti è riposta nella cassetta contenente le schede del Municipio, la seconda nella cassetta contenente le schede del Consiglio comunale.
La terza copia del verbale e dell'elenco votanti rimane all'ufficio elettorale ed è trasmessa al Municipio.

Trasmissione del materiale di voto all'ufficio di spoglio cantonale

art. 38 LEDP

Le cassette sono ritirate dai funzionari governativi (pattuglia di polizia), di regola presso la sede di ogni ufficio elettorale comunale principale o secondario, sulla base del piano di trasporto elaborato dalla Cancelleria dello Stato, Servizio dei diritti politici, Bellinzona.
Lo spoglio delle schede è eseguito dagli uffici cantonali.

Scioglimento dell'Ufficio elettorale comunale

L'ufficio elettorale comunale si scioglie dopo aver consegnato il materiale di voto ai funzionari governativi (pattuglia di polizia).

Casi pratici

1. Membro dell'ufficio elettorale non domiciliato nel Comune

È ammesso designare un membro dell'ufficio elettorale non domiciliato nel Comune?

I membri degli uffici elettorali devono essere domiciliati nel Comune.

2. Composizione ufficio elettorale nel caso di Municipale «Indipendente» in corso di legislatura

Può il Municipale, eletto per il Partito A, far parte dell'ufficio elettorale anche se in corso di legislatura si è dichiarato «Indipendente» dal Partito?

La legge non pone limitazioni. Il Municipale ha diritto ad essere rappresentato in seno all'ufficio elettorale, contrariamente al delegato che rappresenta il Partito, Gruppo, ecc.

3. Candidato e delegato di partito

Un candidato può essere anche delegato di Partito in occasione delle elezioni comunali?

La legge non pone limitazioni.

4. Candidato e delegato di partito: propaganda elettorale

Può un candidato per l'elezione del Municipio, designato pure quale delegato di Partito, farsi propaganda elettorale durante le operazioni di voto?

La legge non lo ammette. I locali di voto sono destinati unicamente per le operazioni di voto e non per la propaganda elettorale.

5. Delegati di partito in sostituzione dei membri dell'ufficio elettorale

I delegati di partito possono sostituire il Presidente, i membri e supplenti degli uffici elettorali?

La legge non lo ammette. Le funzioni sono diverse tra di loro e quindi incompatibili. I Presidenti, i membri e i supplenti degli uffici elettorali devono svolgere la loro funzione in modo neutrale e oggettivo mentre i delegati di partito rappresentano per definizione una parte. Di conseguenza se il Presidente o i membri sono impossibilitati a presenziare occorrerà far capo al supplente designato dal Municipio. La carica di supplente è obbligatoria. Non è ammessa la contemporanea presenza all'ufficio elettorale di un membro e di un supplente.
Di conseguenza se il Presidente o i membri sono impossibilitati a presenziare occorrerà far capo al supplente designato dal Municipio. La carica di supplente è obbligatoria. Non è ammessa la contemporanea presenza nell'ufficio elettorale di un membro e di un supplente.

6. Delegati di partito: verifica catalogo elettorale durante le operazioni di voto

Durante le operazioni di voto i delegati di partito hanno diritto ***a titolo personale*** *di annotare il cittadino che si è recato all'ufficio elettorale?*

La legge non lo ammette. I delegati di partito possono semmai svolgere, con preventivo accordo dell'ufficio elettorale, una funzione a sostegno dell'attività dell'ufficio stesso p.es. controllo delle identità, ecc. I compiti dei delegati di partito sono quelli di assistere alla registrazione anticipata della carta di legittimazione di voto, a tutte le operazioni di voto, rilevare eventuali irregolarità e chiedere rimedio all'ufficio elettorale e firmare il verbale.

7. Carta di legittimazione di voto non firmata dall'elettore

Nel caso in cui la carta di legittimazione di voto che accompagna la scheda votata per corrispondenza non fosse firmata dall'elettore, l'ufficio elettorale non può far completare la carta di legittimazione di voto in un secondo tempo, ma la scheda deve essere annullata (art. 44 cpv. 1 lett. g LEDP). L'ufficio elettorale deve assumere un ruolo neutrale nei confronti degli elettori. In particolare, l'ufficio elettorale non ha la competenza di adottare provvedimenti per sanare le schede nulle.

Allegati

1. Comunicazione ai membri designati per la composizione degli uffici elettorali
2. Designazione delegati e supplenti negli uffici elettorali
3. Comunicazione ai delegati e supplenti
4. Verbale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

1. Comunicazione ai membri designati per la composizione degli uffici elettorali

Comune di …

Signor
Membro dell'Ufficio elettorale

Luogo e data

COMPOSIZIONE DEGLI UFFICI ELETTORALI
ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Signor,

conformemente all'art. 10 RALEDP la informiamo che il Municipio l'ha designata quale membro dell'ufficio elettorale ……. unitamente ai signori

……
……

I giorni e gli orari di presenza sono i seguenti:

…… per la registrazione anticipata della sola carta di legittimazione di voto;

…… per il voto al seggio;

…… per i lavori preparatori (apertura buste interne, conteggio, timbratura schede, numerazione schede, ecc.) in vista della consegna delle cassette alla pattuglia di Polizia.

I membri supplenti dell'ufficio elettorale sono i signori

……
……

Ringraziandola anticipatamente per la preziosa collaborazione, le porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

Copia p.c.:
– al rappresentante della lista

2. Designazione delegati e supplenti negli uffici elettorali

Comune di …

Al rappresentante della lista

Luogo e data

DESIGNAZIONE DELEGATI E SUPPLENTI
NEGLI UFFICI ELETTORALI
ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Signor …,

i Partiti che hanno presentato liste per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale hanno diritto di designare per **ogni ufficio elettorale** un proprio delegato e supplente che possano assistere:

1. alle operazioni di registrazione anticipata della carta di legittimazione di voto;
2. alle operazioni di voto;
3. ai lavori preparatori per lo spoglio delle schede (apertura buste, conteggio, numerazione e timbratura schede, ecc.);
4. alla consegna delle cassette alle pattuglie di Polizia.

Nel caso foste interessati a fare uso di questa facoltà v'invitiamo a prendere contatto con la Cancelleria comunale per indicare il nome dei vostri delegati e degli eventuali loro supplenti, entro il ……..

Ringraziamo anticipatamente per la preziosa collaborazione
e vi porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

3. Comunicazione ai delegati e supplenti

Comune di …

Signor delegato/supplente
in rappresentanza del Partito…

Luogo e data

DELEGATI E SUPPLENTI NEGLI UFFICI ELETTORALI
ELEZIONI COMUNALI DEL 10 APRILE 2016

Signor …..,

facciamo riferimento alla comunicazione del suo Partito del …… che l'ha designata delegato/supplente dell'ufficio elettorale di …… per le elezioni comunali del 10 aprile 2016.

La informiamo che i giorni e gli orari di presenza sono i seguenti:

…… per la registrazione anticipata della sola carta di legittimazione di voto;

…… per il voto al seggio;

…… per i lavori preparatori (apertura buste interne, conteggio, timbratura schede, numerazione schede, ecc.) in vista della consegna delle cassette alla pattuglia di Polizia.

Ringraziandola anticipatamente per la preziosa collaborazione,
le porgiamo i nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco: Il Segretario:

4. Verbale per l'elezione del Municipio e del Consiglio comunale

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

Elezione del Municipio / del Consiglio comunale
10 aprile 2016

Verbale

Comune di	Ufficio elettorale

In conformità del decreto di convocazione dell'assemblea comunale dichiariamo che le operazioni di voto si sono svolte nei giorni e durante le ore:

Operazioni di voto

Giovedì 7 aprile 2016	dalle ore	.....	alle ore	.....
Venerdì 8 aprile 2016	dalle ore	.....	alle ore	.....
Sabato 9 aprile 2016	dalle ore	.....	alle ore	.....
Domenica 10 aprile 2016	dalle ore	.....	alle ore	.....

Ufficio elettorale

Presidente .....

Membri .....

.....

Segretari .....

.....

Delegati dei gruppi politici

1.	.....	9.	.....
2.	.....	10.	.....
3.	.....	11.	.....
4.	.....	12.	.....
5.	.....	13.	.....
6.	.....	14.	.....
7.	.....	15.	.....
8.	.....	16.	.....

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

Iscritti in catalogo elettorale

Votanti

	Numero Votanti	Schede votate Municipio	Schede votate Consiglio comunale
Votanti per corrispondenza			
Giovedì 7 aprile 2016*)			
Venerdì 8 aprile 2016*)			
Sabato 9 aprile 2016*)			
Domenica 10 aprile 2016*)			
TOTALE			

*) Voto al seggio

a) Il nome dei votanti è stato iscritto con una numerazione progressiva, nell'apposito elenco di cui alleghiamo un esemplare al presente verbale (art. 14 cpv. 3 RALEDP).

b) Ad ogni sospensione delle operazioni di voto, le cassette delle schede inutilizzate, le schede votate, l'elenco dei votanti sono stati custoditi in luogo sicuro secondo le cautele degli artt. 28 LEDP e 21 RALEDP e fino al termine delle operazioni di voto.

c) Tutte le schede sono state riposte, senza essere aperte, nelle cassette destinate all'Ufficio cantonale di spoglio. Le cassette sono state chiuse e sigillate per essere consegnate alle pattuglie della polizia.
I membri dell'Ufficio elettorale e i delegati dei gruppi politici hanno firmato i verbali e la ricevuta per la consegna delle cassette.

Schede contestate al seggio e per corrispondenza

Elezione del Municipio	A) Schede contestate per l'elezione del Municipio	
Elezione del Consiglio comunale	B) Schede contestate per l'elezione del Consiglio comunale	

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

Osservazioni

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni

PER L'UFFICIO ELETTORALE
Il Presidente:

.....

I membri: I segretari:

.....

.....

I Delegati delle liste

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Allegato

elenco votanti

1. Il verbale è redatto in 3 copie.
   La prima copia è depositata nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Municipio, la seconda nella cassetta contenente il materiale del Consiglio comunale; la terza deve essere trasmessa al Municipio.
2. L'elenco dei votanti, allestito in ordine cronologico e con numero progressivo, è redatto in 3 copie.
   Le copie devono essere così rimesse: la prima copia rimessa nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Municipio; la seconda rimessa nella cassetta contenente il materiale dell'elezione del Consiglio comunale ; la terza trasmessa al Municipio.
3. Il verbale si riferisce all'elezione del Municipio ed a quella del Consiglio comunale.